

## Urticacee

La famiglia delle Urticacee comprende circa 500 specie diffuse soprattutto in America, nell'Asia sudorientale e, in minor misura, anche in Europa e Africa. Le specie più rappresentate sono l' Urtica (U. dioica, U. urens) e la Parietaria (P. officinalis, P. diffusa). Le foglie sono opposte o spiravate e i fiori generalmente unisessuali, aploclamidati, cioè con perigonio semplice e sepaloide, disposti in capolini o glomeruli. I granuli pollinici delle Urticaceae sono radiosimmetrici, isopolari o apolari, tritetrazonoporati o polipantoporati, con esina scabrata. Il potere allergenico è alto.



## **Ortica** (Urtica dioica L.)

L'ortica è un'erba dioica, che predilige i terreni ricchi di azoto, perenne, ricca di peli pungenti che causano irritanti dermatiti. E'

diffusa in aree non lavorate, con buona disponibilità di azoto su tutto il territorio nazionale, dal livello del mare fino a 1500 m di altitudine. Lo stelo, che può raggiungere 150 cm di altezza, è robusto, eretto o ascendente, non ramificato, a sezione quadrangolare e scanalato in alto. L'impollinazione è anemogama. La fioritura è compresa tra la primavera e l'autunno. Per la grande quantità di polline prodotto e per il periodo prolungato di fioritura presenta un elevato potere allergenico. Il frutto è un achenio.



## **Erba muraiola** (Parietaria officinalis L.)

Il genere Parietaria comprende specie erbacee annuali o poliennali originarie delle regioni a clima temperato-caldo. Parietaria officinalis è una specie ubiquitaria presente soprattutto negli ambienti asciutti anche se predilige le zone ombreggiate, la si trova negli incolti sulle rocce sui vecchi muri. La Parietaria è una pianta erbacea alta fino a 60 cm. dall'assetto cespuglioso. Il fusto è prostrato, ramificato, cilindrico, pubescente. Per la grande quantità di polline prodotto e per il periodo prolungato di fioritura queste piante presentano un elevato rischio allergenico.



## **NOTE CLINCHE:**

La pollinosi da Parietaria, in Italia, presenta una maggiore prevalenza al Sud ed Isole e nella riviera ligure raggiungendo il 60-80% dei pollinosici. Al Centro la prevalenza è minore (40%) ed ancora inferiore al Nord (30%). Le caratteristiche della pollinosi da Paritaria sono rappresentate soprattutto da una più frequente presenza di crisi asmatiche (circa nel 50% dei soggetti sensibili), di presentare un periodo di manifestazioni assai esteso, così che, da taluno, è considerata quasi una pollinosi perenne, almeno al Sud. Dimostra, inoltre, la tendenza a presentare più frequentemente delle altre fenomeni di monosensibilizzazione. Le monosensibilizzazione, tuttavia, sembrano essere ridotte in questi ultimi anni, soprattutto a causa del maggiore incremento delle polisensibilizzazioni. La dose soglia, per lo scatenamento delle crisi allergiche, sembra avvenire a 30 granuli per metro cubo. In alcuni casi (circa il 20%) la pollinosi da Parietaria può presentare sindrome orale allergica con ortica, melone, ciliegia).

Immunoterapia specifica: Esistono numerosi lavori che dimostrano l'efficacia della ITS iniettiva e sublinguale per la pollinosi da Parietaria, sia in età pediatrica che adulta, con persistenza della remissione sintomatologica dopo anni dopo la sospensione.

(Fonte: Dr. R. Ariano)